



RELEASE 1.4.0 GIUGNO 2018

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

INFORMAZIONI GENERALI	2
LE NOVITÀ SALIENTI DELLA RELEASE	2
ATTIVITÀ	2
NUOVA ATTIVITÀ.....	2
Pannello Dati Economici	2
Determinazione del Costo dell'Attività	2
Determinazione del Compenso Obiettivo dell'Attività	2
Ricalcolo del Costo e Compenso Obiettivo dell'Attività	3
Costo e compenso obiettivo delle attività interne.....	3
Automatismi standard del Tipo Attività	3
GESTIONE ATTIVITÀ.....	4
Imposta Dati.....	4
Logica procedurale	4
Aggiornamento del campo Addetto	4
Aggiornamento del campo Tipo Attività.....	5
Aggiornamento del campo Nominativo.....	5
Aggiornamento del campo Durata.....	5
Ricalcolo Costo e Compenso Obiettivo	5
Elaborazione dati	6
Analisi Attività	6
Accesso alla funzione	6
Le Dimensioni di Analisi.....	6
I campi di tipo valore	8
Gestione Struttura Dati	8
Gestione Ordinamento Dati.....	8
La tabella dei dati.....	9
Esportazione Dati in formato CSV.....	9
Analizza Dati e Verifica Tempi Rilevati – Analogie e differenze.....	9
Analizza Dati e Verifica Tempi Stimati – Analogie e differenze	10
Analizza Dati e Verifica Redditività Stimata – Analogie e differenze.....	10
VERIFICA OBIETTIVI	10
VERIFICA REDDITIVITÀ STIMATA	10
TECNICHE VARIE	11
SECURITY PROCEDURALE	11
Privilegi d'accesso	11
Gestione Addetti	11
Gestioni coinvolte	11
TABELLE DI PROCEDURA	12
TIPO ATTIVITÀ	12
Associazione Nominativo	12

INFORMAZIONI GENERALI

LE NOVITÀ SALIENTI DELLA RELEASE

La release 1.4.0 di Checkup Studio introduce due importanti novità e alcune migliorie a funzioni già rilasciate.

La prima novità riguarda l'analisi delle attività rilevate, per le quali è stata predisposta una funzione che permette di raggrupparle (e ordinarle) secondo criteri liberamente gestibili dall'Addetto.

La funzione si presta per esaminare tutti gli elementi che ruotano attorno alla rilevazione attività, ma può risultare particolarmente utile per analizzare costi e tempi per Nominativi, Prestazioni e Tipi Attività.

La seconda novità riguarda la Security Procedurale, con l'introduzione di una miglioria volta a impedire ad un Addetto l'accesso alle attività degli altri Utenti, limitandone l'operato esclusivamente alle proprie.

Per quanto riguarda la gestione delle Attività, segnaliamo l'introduzione di un nuovo automatismo in fase di registrazione nuove attività, al fine di proporre il Nominativo (eventualmente) associato ad uno specifico Tipo Attività e il potenziamento dell'utility "Imposta Dati", al fine di poter aggiornare anche l'Addetto, il Nominativo e/o attivare il ricalcolo costi (e compensi obiettivo) per le attività selezionate.

ATTIVITÀ

NUOVA ATTIVITÀ

Pannello Dati Economici

Nella funzione che permette di inserire (o modificare) le attività, viene introdotto il pannello Dati Economici, limitato – al momento – all'esposizione del costo sostenuto dallo Studio per erogare il servizio (vale a dire il valore che permette di raggiungere il Break Even Point) e del compenso obiettivo (vale a dire il valore che permette di raggiungere il Break Even Profit).

NOTA BENE: il pannello risulta visibile ai soli Addetti di livello "Titolare di Studio".

Determinazione del Costo dell'Attività

Il costo dell'attività è determinato dal costo pieno dell'Addetto (memorizzato su base oraria) che ha rilevato l'attività, per la durata della stessa.

La procedura utilizza dunque la formula: $(\text{Costo Pieno Addetto} / 60 * \text{Durata Attività in minuti})$.

NOTA BENE: la memorizzazione del costo dell'attività impatta anche sulle funzioni "Gestione Attività" e "Verifica Redditività Stimata", come dettagliato in seguito.

Determinazione del Compenso Obiettivo dell'Attività

Il compenso obiettivo dell'attività è determinato dal compenso obiettivo dell'Addetto (memorizzato su base oraria) che ha rilevato l'attività, per la durata della stessa.

La procedura utilizza dunque la formula: $(\text{Compenso Obiettivo Addetto} / 60 * \text{Durata Attività in minuti})$.

NOTA BENE: la memorizzazione del compenso obiettivo dell'attività impatta anche sulle funzioni "Gestione Attività" e "Verifica Redditività Stimata", come dettagliato in seguito.

Ricalcolo del Costo e Compenso Obiettivo dell'Attività

Il ricalcolo del costo e compenso obiettivo dell'attività viene attivato solo nel caso in cui vengano modificati i parametri che lo determinano, vale a dire:

- Addetto;
- Durata;
- Tipo Attività.

NOTA BENE: l'automatismo scatta anche nel caso in cui si apra la tendina di ricerca e si reimposti la voce già presente. Per contro se il dato non viene reimpostato (ad esempio se si apre la tendina di ricerca e poi la si chiude senza fare altro), l'azione è annullata.

Costo e compenso obiettivo delle attività interne

Le cosiddette "attività interne", normalmente rilevate per il Cliente virtuale "Attività di Studio", entrano nel computo dei costi generali che lo Studio deve sostenere per erogare i propri servizi alla Clientela.

La procedura riconosce tali attività dalle caratteristiche del "Tipo Attività" grazie al campo "Finalità", che discrimina – per l'appunto – le attività dedicate alla Clientela da quelle dedicate allo Studio.

REGOLA GENERALE: ne consegue che tutte le attività che utilizzano un "Tipo Attività" con finalità "Studio" non rilevano alcun costo né compenso obiettivo.

Tale aspetto impatta anche sulla gestione della tabella "Tipo Attività", come specificato [nell'apposito paragrafo](#).

Automatismi standard del Tipo Attività

L'introduzione del nuovo automatismo tra Tipo Attività e Nominativo, condiziona il comportamento della procedura per quanto riguarda le proposte operative in fase di inserimento e/o modifica attività.

NOTA BENE: il differente comportamento adottato per la Descrizione (da una parte) rispetto a Nominativo e Prestazione (dall'altra), è una scelta voluta, al fine di salvaguardare le descrizioni modificate manualmente dagli Addetti che stanno rilevando le attività.

Lo stato attuale risulta essere il seguente:

- Descrizione → La procedura propone la descrizione associata al Tipo Attività utilizzato fintanto che la stessa non viene modificata manualmente, allo scopo di salvaguardare eventuali personalizzazioni del campo da parte dell'Addetto che sta registrando l'attività. In pratica avremo le seguenti situazioni:
 - Descrizione non (ancora) modificata dall'Addetto: al variare del Tipo Attività, viene proposta quella associata all'ultima impostata (anche nel caso fosse vuota).
 - Descrizione modificata dall'Addetto: anche se si varia il Tipo Attività, viene mantenuta la descrizione personalizzata dall'Addetto.

- **Nominativo**
 - La procedura continua a proporre il Nominativo (eventualmente) associato al Tipo Attività impostato, ma solo nel caso l'abbinamento tra Tipo Attività e Nominativo esista. In pratica avremo le seguenti situazioni:
 - Tipo Attività abbinato al Nominativo: utilizzando un Tipo Attività abbinato ad un Nominativo, quest'ultimo viene sempre proposto in automatico; l'Addetto ha sempre la possibilità di modificare il dato.
 - Tipo Attività non abbinato ad un Nominativo: in questo caso la procedura non propone il Nominativo, oppure lascia quello eventualmente già impostato in precedenza; l'Addetto ha sempre la possibilità di modificare il dato.
- **Prestazione**
 - La procedura continua a proporre la Prestazione (eventualmente) associata al Tipo Attività impostato, ma solo nel caso l'abbinamento tra Tipo Attività e Prestazione esista. In pratica avremo le seguenti situazioni:
 - Tipo Attività abbinato alla Prestazione: utilizzando un Tipo Attività abbinato alla Prestazione, quest'ultima viene sempre proposta in automatico; l'Addetto ha sempre la possibilità di modificare il dato.
 - Tipo Attività non abbinato alla Prestazione: in questo caso la procedura non propone la Prestazione, oppure lascia quella eventualmente già impostata in precedenza; l'Addetto ha sempre la possibilità di modificare il dato.

GESTIONE ATTIVITÀ

Imposta Dati

Logica procedurale

La funzione viene potenziata, in quanto viene estesa ad altri campi che caratterizzano la rilevazione Attività.

Prima di entrare nel merito delle singole voci, si specifica che l'utility adotta il comportamento standard della funzione "Nuova Attività", che prevede la proposta automatica del Nominativo e/o della Prestazione associati al Tipo Attività (solo nel caso esista l'abbinamento), nonché il ricalcolo automatico dei costi qualora vengano modificati i parametri che lo determinano, vale a dire Addetto, Durata e Tipo Attività.

Si specifica che il primo automatismo (Tipo Attività → Nominativo → Prestazione) può sempre essere modificato – o annullato – dall'Addetto che sta operando, mentre sul secondo l'Addetto non può agire, parimenti a quanto avviene nella rilevazione della singola Attività.



NOTA BENE: la modifica del Tipo Attività non determina l'automatico adeguamento della Descrizione ad esso associata, perché si ritiene plausibile che possa essere stata personalizzata attività per attività, per cui l'adeguamento automatico potrebbe determinare la perdita di informazioni difficilmente recuperabili.

Aggiornamento del campo Addetto

La richiesta di aggiornamento del campo "Addetto" determina anche il ricalcolo dei costi, costituendo (insieme alla Durata e al Tipo Attività) uno dei fattori che li determinano.



Ne consegue che attivando questa richiesta, la procedura estende – automaticamente – l'elaborazione anche ai costi.



ATTENZIONE: deselezionando il check dell'Addetto la procedura non estende l'azione al ricalcolo dei costi, che rimane un'azione autonoma.

Aggiornamento del campo Tipo Attività

La richiesta di aggiornamento del campo “Tipo Attività” viene modificato al fine di far scattare l'automatismo con il Nominativo e la Prestazione eventualmente ad esso associati.

Ne consegue che se il Tipo Attività selezionato prevede questo tipo di automatismo, come spiegato in modo dettagliato [nell'apposito paragrafo](#) di queste note, la procedura attiva il check dei campi Nominativo e/o Prestazione, compilandoli con l'elemento associato a livello tabellare.

L'Addetto ha comunque la possibilità di modificare tale automatismo, così come di disattivare l'aggiornamento di questi campi, deselezionando i corrispondenti check.

Altro aspetto da tenere in conto è che la finalità del Tipo Attività incide sul costo dell'attività (nel senso che ne permette il calcolo se l'attività è finalizzata alla Clientela, lo azzerà se è indirizzata allo Studio), come specificato nel precedente paragrafo [“Costo delle attività interne”](#), per cui attivando la

scelta  Tipo Attività , la procedura estende – automaticamente – l'elaborazione anche ai costi.

Anche in questo caso, deselezionando il check di partenza (vale a dire quello del Tipo Attività), la procedura non estende l'azione a quelli attivati di riflesso.

Aggiornamento del campo Nominativo

La richiesta di aggiornamento del campo “Nominativo” determina l'adeguamento automatico di questa informazione – per i records selezionati – con il dato impostato.

Aggiornamento del campo Durata

La richiesta di aggiornamento del campo “Durata” determina anche il ricalcolo dei costi, costituendo (insieme all'Addetto e al Tipo Attività) uno dei fattori che li determinano.

Ne consegue che attivando questa richiesta  Durata , la procedura estende – automaticamente – l'elaborazione anche ai costi.



ATTENZIONE: deselezionando il check della “Durata” la procedura non estende l'azione al ricalcolo dei costi, che rimane un'azione autonoma.

Ricalcolo Costo e Compenso Obiettivo

L'introduzione del costo e del compenso obiettivo nell'ambito della singola attività, determina un aspetto di cui tener conto per quanto riguarda l'analisi dei costi (e dei compensi obiettivo) delle attività rilevate.

La procedura, come spiegato in un precedente paragrafo di questo capitolo, per determinare il costo e il compenso obiettivo della singola attività utilizza, oltre alla durata della stessa, i dati economici dell'Addetto indicato come Esecutore dell'attività, al momento della creazione (o modifica) del record.

Ne consegue che qualora si intervenga su questi parametri, le attività registrate (o modificate) da quel momento in poi utilizzano i nuovi valori, mentre quelle già registrate mantengono (correttamente) quelli memorizzati in fase di scrittura del dato.

Per questo motivo, coloro che volessero adeguare le attività già registrate con i nuovi parametri economici dell'Addetto, possono farlo utilizzando la voce  Costo e Compenso Obiettivo di questa utility, la quale provvede a ricalcolarle sulla base dei dati economici dell'Addetto ad esse associato.

NOTA BENE: anche quest'utility, come tutte quelle che hanno impatto sugli aspetti economici, è riservata ai soli Addetti di livello "Titolare di Studio".

Elaborazione dati

L'elaborazione viene attivata dal pulsante ; l'azione determina l'aggiornamento di tutte le righe selezionate, sulla base dei parametri attivi alla conferma di esecuzione.

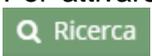
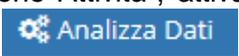
NOTA BENE: l'aggiornamento dei dati riguarda anche le attività – o i loro singoli campi – per le quali i dati impostati coincidono con quelli già presenti nell'Attività. Questo significa che il costo e il compenso obiettivo delle attività elaborate potrebbe variare, qualora i dati economici degli Addetti siano cambiati!

Analisi Attività

Viene introdotta la possibilità di analizzare le attività rilevate, raggruppandole (e ordinandole) secondo criteri liberamente gestibili dall'Addetto.

Così facendo si potrà – ad esempio – analizzare i tempi e/o i costi riferiti a ciascun Cliente in un certo periodo, eventualmente suddiviso per specifica Prestazione o Tipo Attività, oppure verificare il tempo dedicato dagli Addetti a ciascuna Prestazione e/o Tipologia d'Attività, etc.

Accesso alla funzione

Per attivare la procedura, occorre accedere al menu "Attività", funzione "Gestione Attività", attivare la  delle attività sulle quali si intende lavorare, quindi premere il pulsante .

ATTENZIONE: il tool risulta accessibile a tutti gli Addetti, ma solo quelli di livello "Titolare di Studio" possono accedere alle informazioni relative ai costi sostenuti dallo Studio per erogare i servizi.

Le Dimensioni di Analisi

Ad essere analizzate saranno le attività estrapolate dalla "Gestione Attività", in relazione ai filtri impostati.

La nuova procedura permette allo Studio di elaborare questo "blocco" di attività (tecnicamente definito anche "cubo di dati"), raggruppandole per una – o più – delle seguenti dimensioni di analisi:

- Nominativo;
- Prestazione;
- Tipo Attività;
- Addetto;
- Anno;
- Mese;
- Giorno;
- Studio.

NOTA BENE: le dimensioni di analisi sono contrassegnate da un quadratino azzurro ( Nominativo,  Prestazione etc.).

Esempio – Analisi Attività del mese di Giugno 2018:

- Vengono impostati i filtri temporali 01/06/18 – 30/06/18.
- La procedura estrapola 300 Attività, associate a 60 Clienti e 3 Prestazioni differenti.
- Supponiamo, per esemplificare ulteriormente, che per ogni Cliente siano state rilevate 5 distinte Attività, incardinate su 3 differenti Prestazioni (2 attività per i Servizi Contabili, 2 attività per le Paghe e 1 attività per la Consulenza).

NOTA BENE: è evidente che il caso è solo teorico, perché presupporrebbe che per tutti i Clienti vengano registrate lo stesso numero di Attività, con le stesse Prestazioni e Tipi Attività!

I risultati sarebbero i seguenti:

- **Nominativo**
 - Nel caso venga richiesta l'analisi dei dati per Nominativo, verranno elencate 60 righe, una per ciascun Cliente.
Esempio:
 - Cliente 1;
 - Cliente 2;
 - Cliente 3;
 - Cliente 4;
 - ...
 - Cliente 59;
 - Cliente 60.
- **Prestazione**
 - Nel caso venga richiesta l'analisi dei dati per Prestazione, verranno elencate 3 righe, una per ciascuna Prestazione.
Esempio:
 - Prestazione 1;
 - Prestazione 2;
 - Prestazione 3.
- **Nominativo, Prestazione**
 - Nel caso venga richiesta l'analisi dei dati per Nominativo e Prestazione, verranno elencate 180 righe (60*3), una per ciascuna coppia Nominativo / Prestazione.
Esempio:
 - Cliente 1 – Prestazione 1;
 - Cliente 1 – Prestazione 2;
 - Cliente 1 – Prestazione 3;
 - Cliente 2 – Prestazione 1;
 - Cliente 2 – Prestazione 2;
 - Cliente 2 – Prestazione 3;
 - Cliente 3 – Prestazione 1;
 - ...
 - Cliente 59 – Prestazione 3;
 - Cliente 60 – Prestazione 1;
 - Cliente 60 – Prestazione 2;
 - Cliente 60 – Prestazione 3.
- **Prestazione, Nominativo**
 - Nel caso venga richiesta l'analisi dei dati per Prestazione e Nominativo, verranno elencate 180 righe (3*60), una per ciascuna coppia Prestazione / Nominativo.
Esempio:
 - Prestazione 1 – Cliente 1;
 - Prestazione 1 – Cliente 2;
 - Prestazione 1 – Cliente 3;
 - Prestazione 1 – Cliente 4;
 - Prestazione 1 – Cliente 5;
 - ...
 - Prestazione 1 – Cliente 59;
 - Prestazione 1 – Cliente 60;

- Prestazione 2 – Cliente 1;
 - Prestazione 2 – Cliente 2;
 - ...
 - Prestazione 2 – Cliente 59;
 - Prestazione 2 – Cliente 60;
 - Prestazione 3 – Cliente 1;
 - Prestazione 3 – Cliente 2;
 - ...
 - Prestazione 3 – Cliente 58;
 - Prestazione 3 – Cliente 59;
 - Prestazione 3 – Cliente 60.
- Nomin., Prestazione, Tipo Attività → Nel caso venga richiesta l'analisi dei dati per Nominativo, Prestazione e Tipo Attività, verranno elencate 900 righe (60*3*5), una per ciascuna combinazione possibile.

I campi di tipo valore

I campi di tipo valore (vale a dire quelli per i quali la procedura somma i dati elaborati) sono:

- Durata;
- Costo.
- Compenso Obiettivo.

NOTA BENE: per i campi di tipo valore la procedura espone anche il totale di colonna. Per differenziarli dalle dimensioni di analisi, vengono contrassegnati con un pallino rosa  Costo .

Gestione Struttura Dati

La procedura propone il raggruppamento dei dati elaborati per Nominativo, di cui espone la durata e i costi (quest'ultimo campo – lo ricordiamo – risulta visibile solo se l'Addetto è di livello "Titolare di Studio").

Cliccando sul campo a tendina dell'oggetto informatico "Gestione Struttura Dati", è possibile aggiungere altri elementi da analizzare, scegliendo fra tutte le dimensioni di analisi possibili.

Le nuove dimensioni selezionate vengono collocate in coda a quelle già selezionate, ma davanti ai campi Durata e Costo (sempre che non siano stati spostati manualmente), campi la cui finalità rimane quella di evidenziare i valori per ciascun gruppo di dati.

L'Addetto ha comunque la possibilità di spostare e/o rimuovere gli elementi della tabella.

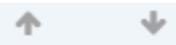
Cliccando sugli elementi selezionati è possibile modificarne alcune caratteristiche, quali:

- Posizione della colonna → Utilizzando le frecce   è possibile modificare la posizione della colonna in tabella.
Lo stesso risultato si può ottenere utilizzando quelle   presenti nell'intestazione di colonna.
- Eliminazione dell'elemento → Utilizzando il bidoncino  è possibile eliminare la colonna dalla tabella.
Lo stesso risultato si può ottenere utilizzando l'iconcina  presente nell'intestazione di colonna.

Gestione Ordinamento Dati

La procedura propone l'ordinamento dei dati elaborati sulla base delle dimensioni di analisi impostate nella "Gestione Struttura Dati", campi di tipo valore esclusi, in modalità ascendente.

Per ogni elemento che determina l'ordinamento dei dati esposti in tabella, cliccandoci sopra è possibile modificarne alcune caratteristiche, quali:

- Modalità di ordinamento → Utilizzando l'iconcina  che precede il nome dell'elemento che si vuole gestire, è possibile invertire la modalità di ordinamento dei dati, passando da quella crescente a quella decrescente e viceversa.
- Priorità dell'elemento → Utilizzando le freccette  è possibile modificare la priorità dell'elemento ai fini dell'ordinamento delle righe in tabella.
- Eliminazione dell'elemento → Utilizzando il bidoncino  è possibile eliminare l'elemento ai fini dell'ordinamento delle righe in tabella (gli elementi rimossi possono comunque essere reimpostati cliccando sulla tendina della "Gestione Ordinamento Dati").
ATTENZIONE: eliminando tutti gli elementi di ordinamento, la procedura reimposta quello standard, che prevede l'utilizzo delle dimensioni di analisi selezionate nella "Gestione Struttura Dati" anche per l'ordinamento delle righe della tabella, rispettandone l'ordine sequenziale.

REGOLA GENERALE: la modifica manuale dell'ordinamento dei dati determina l'interruzione dell'automatismo tra gli elementi impostati nella "Gestione Struttura Dati" e quelli della "Gestione Ordinamento Dati", al fine di permettere all'Addetto di personalizzare l'ordinamento dei dati. L'automatismo può essere ripristinato anche utilizzando la funzione  [Ripristina Ordinamento](#).

La tabella dei dati

La tabella dei dati sarà dunque caratterizzata dalle seguenti condizioni:

- Raggruppamento dati → I dati estrapolati dalla "Gestione Attività" saranno raggruppati sulla base delle dimensioni di analisi gestite nella "Gestione Struttura Dati".
- Colonne della tabella → Le colonne della tabella saranno quelle associate agli elementi selezionati nella "Gestione Struttura Dati", rispettandone l'ordine, precedute da una colonna "Numero" per numerare le righe.
- Righe della tabella → Le righe della tabella saranno ordinate sulla base degli elementi impostati nella "Gestione Ordinamento Dati", rispettandone il fattore crescente o decrescente.

Esportazione Dati in formato CSV

I dati analizzati possono essere esportati in files in formato CSV (comma-separated values), formato di file facilmente elaborabile anche dai programmi che gestiscono i fogli elettronici, tramite il pulsante funzionale  [Esporta in CSV](#), collocato in fondo alla griglia dei risultati.

La procedura chiede di indicare il percorso/cartella dove si intende memorizzare il file con le righe esportate, per default denominato "Checkup_Studio.csv".

Analizza Dati e Verifica Tempi Rilevati – Analogie e differenze

La nuova funzione “Analizza Dati” presenta alcune analogie relativamente alla durata delle attività elaborate con la funzione “Verifica Tempi Rilevati”, dalla quale – tuttavia – si discosta per altri aspetti.

Vediamoli nel dettaglio:

- Analogie → A parità di filtri applicati nella ricerca, le attività estrapolate sono le medesime.
- Differenze → La prima differenza sostanziale consiste nel fatto che la “Verifica Tempi Rilevati” si concentra esclusivamente sui tempi rilevati, dividendoli tra quelli dedicati alla Clientela e quelli dedicati allo Studio (per i quali opera un’ulteriore distinzione tra le attività “interne” e quelle dedicate alla rilevazione di assenze per ferie, malattie etc.), mentre la funzione “Analizza Dati” non applica questa distinzione e apre l’analisi anche ai costi.
La seconda differenza sostanziale consiste nel fatto che la funzione “Analizza Dati” può raggruppare le attività elaborate anche su combinazioni libere di elementi (ad esempio “Nominativo-Prestazione”, ma anche “Prestazione-Nominativo” oppure “Nominativo-Tipo Attività o “Nominativo-Addetto etc.), mentre la funzione “Verifica tempi Rilevati” lo permette solo per la combinazione “Nominativo-Prestazione”.

Analizza Dati e Verifica Tempi Stimati – Analogie e differenze

La funzione “Verifica Tempi Stimati” elabora solamente le attività collegate a Prestazioni di Nominativi per le quali è stata definita la quantità di ore ad esse dedicabili, motivo per cui – a meno di non applicare filtri che estrapolano le sole attività pertinenti Prestazioni di questo tipo – i dati elaborati saranno differenti.

A prescindere da questo aspetto, le finalità delle due procedure sono molto diverse, in quanto la funzione “Verifica Tempi Stimati” punta a evidenziare gli scostamenti tra i tempi stimati e quelli disponibili, mentre la funzione “Analizza Dati” ad analizzare i dati richiesti dall’Addetto.

Analizza Dati e Verifica Redditività Stimata – Analogie e differenze

La funzione “Verifica Redditività Stimata” elabora solamente le attività collegate a Prestazioni di Nominativi per le quali è stato definito un compenso, motivo per cui – a meno di non applicare filtri che estrapolano le sole attività pertinenti Prestazioni di questo tipo – i dati elaborati saranno differenti.

A prescindere da questo aspetto, anche in questo caso le finalità delle due procedure sono molto diverse, in quanto la funzione “Verifica Redditività Stimata” punta a evidenziare gli scostamenti tra i compensi stimati e i costi e i compensi obiettivo rilevati, mentre la funzione “Analizza Dati” ad analizzare i dati richiesti dall’Addetto.

VERIFICA OBIETTIVI

VERIFICA REDDITIVITÀ STIMATA

Questa procedura, fino alla release precedente, per determinare i costi e i compensi obiettivo analizzava tutte le Attività (del periodo elaborato) collegate alle Prestazioni contrattualizzate, raggruppate per Esecutore (vale a dire l’Addetto di Studio che le ha rilevate), moltiplicandone la durata complessiva per il Costo Pieno / Compenso Obiettivo di ciascun Addetto.

L'introduzione del costo e del compenso obiettivo nell'ambito della singola attività impatta anche su questa funzione, in quanto ora questi dati sono determinati dalla somma dei valori memorizzati nelle singole attività elaborate.

Ne consegue che nel caso non siano mai state apportate modifiche ai dati economici degli Addetti, i costi e i compensi obiettivo rilevati dalla procedura saranno identici a quelli calcolati fino alla release precedente, mentre nel caso in cui lo siano stati, differiranno.

TECNICHE VARIE

SECURITY PROCEDURALE

Privilegi d'accesso

Viene introdotta la possibilità di impedire ad un Addetto l'accesso alle attività degli altri utenti, limitandone l'operato esclusivamente alle attività rilevate a suo nome.

Tale limitazione può essere applicata – esclusivamente – da Addetti di livello "Titolare di Studio" per gli Addetti di livello "Base" o "Avanzato" (non sarà dunque possibile limitare l'operato di altri Addetti di livello "Titolare di Studio").

Gestione Addetti

Per farlo, occorre accedere alla Gestione Addetti presente nelle Tabelle di Procedura, entrare in modifica dell'Addetto sul quale si intende agire, cliccare sulla nuova sezione "Privilegi d'accesso" e "disattivare" il flag che abilita alla gestione delle Attività per tutti gli Addetti.

Gestioni coinvolte

L'Addetto configurato in tal modo subirà le seguenti limitazioni:

- Monitor Attività → In questa funzione i filtri di ricerca sul campo "Addetti" saranno limitati al solo Addetto collegato alla procedura.
Ne consegue che le elaborazioni richieste non potranno coinvolgere Addetti diversi.
- Gestione Attività → In questa funzione i filtri di ricerca sul campo "Addetti" saranno limitati al solo Addetto collegato alla procedura.
Ne consegue che le elaborazioni richieste non potranno coinvolgere Addetti diversi.
- Nuova Attività → In questa funzione il campo "Addetto" risulterà preimpostato con l'Addetto collegato alla procedura e non risulterà possibile optare per scelte differenti.
ATTENZIONE: gli Addetti abilitati alla "Gestione Attività" anche per i colleghi, potranno continuare a gestire le attività degli altri, inserendo, modificando o cancellando attività per loro.
Per contro, un Addetto limitato alle proprie attività potrebbe ritrovarsi records inseriti da altri a suo nome, sui quali potrebbe comunque apportare modifiche o eliminarli.
- Verifica Tempi Rilevati → In questa funzione i filtri di ricerca sul campo "Addetti" saranno limitati al solo Addetto collegato alla procedura.
Ne consegue che le elaborazioni richieste non potranno coinvolgere Addetti diversi.

TABELLE DI PROCEDURA

TIPO ATTIVITÀ

Associazione Nominativo

Viene introdotta la possibilità di associare il [Tipo Attività ad un Nominativo](#), replicando la stessa logica utilizzata per la Prestazione.

Qualora il campo “Nominativo Associato” risulti compilato, in fase di rilevazione nuove attività la procedura proporrà il Nominativo presente in tabella, lasciando comunque all’Addetto la possibilità di modificare il dato.

NOTA BENE: l’implementazione può essere sfruttata per qualunque Tipo Attività e/o Nominativo, ma trova la sua collocazione naturale per le tipologie d’attività riguardanti le cosiddette “attività interne”, abbinabili al Cliente virtuale “Attività di Studio”.

Modifica della Finalità

Come anticipato nel paragrafo “[Costo e compenso obiettivo delle attività interne](#)”, la modifica della finalità di un Tipo Attività impatta sul costo delle attività associate a questo elemento, non solo per il futuro, ma anche per il passato.

Le situazioni che possono verificarsi applicando una modifica del genere, sono le seguenti:

- Da Clientela a Studio → Modificando la finalità di un Tipo Attività da “Clientela” a “Studio”, la procedura avvisa che – per tutte le attività già rilevate con quella voce – i costi e i compensi obiettivo verranno azzerati.
- Da Studio a Clientela → Modificando la finalità di un Tipo Attività da “Studio” a “Clientela”, la procedura avvisa che – per tutte le attività già rilevate con quella voce – i costi e i compensi obiettivo verranno ricalcolati, sulla base dei dati economici dell’Addetto associato alle attività.